

I DATI DEL VIRUS NELLA REGIONE

In Liguria segnalati 63 nuovi contagi a Vado 26 positivi in un centro riabilitativo

Impennata di nuovi casi di positività in Liguria nelle ultime ventiquattro ore: sono sessantatrè, di cui quarantuno nell'Asl 2. Per quanto riguarda il savonese si tratta di tredici nuovi positivi correlati al cluster della grigliata del primo agosto a Quiliano (che finora ha prodotto quindi un totale di ventotto casi), di ventisei rilevati all'interno del centro riabilitativo «Il Gabbiano» di Vado Ligure e di due contatti di un caso confermato. I restanti casi invece sono così suddivisi sul territorio regionale: due in Asl 1; sei in Asl 3 (dei



Prosegue l'intensa attività di screening dei nuovi casi

quali tre residenti a Pavia); uno in Asl 4 (una persona in rientro da un viaggio a Malta); tredici in Asl 5 (tra i quali otto residenti rientrati da un viaggio a Corfù, due viaggiatori provenienti dall'Inghilterra). Contando quelli delle ultime 24 ore i casi totali da inizio emergenza sono saliti in Liguria 10.393 su un totale di 206.804 tamponi eseguiti.

I cittadini attualmente positivi sono invece 1224, cinquantatrè in più della giornata precedente, che sono così distribuiti in base alla provincia di residenza: 68 a Impe-

ria, 181 a Savona, 768 a Genova, 41 a La Spezia, 55 fuori regione e 111 in fase di verifica. Rispetto a mercoledì sono leggermente aumentati (+3) i pazienti ricoverati in ospedale saliti a 22, di cui due si trovano in terapia intensiva, così suddivisi nelle varie strutture ospedaliere liguri: sei in Asl 1, cinque in Asl 2, quattro al San Martino, uno al Galliera, due al Villa Scassi, uno a Sestri Levante e tre in Asl 5.

Ed è proprio questo il dato su cui si concentra l'attenzione della Regione per ribadire che, nonostante l'aumento di casi (che - è bene precisarlo - sono prevalentemente asintomatici) la situazione in Liguria non deve dettare preoccupazione. Come aveva spiegato ieri il presidente della Regione Giovanni Toti commentando i dati del bollettino, «l'R0, ovvero il tasso di contagio è legger-

mente sceso rispetto alla settimana scorsa», ma soprattutto il governatore ligure aveva sottolineato che «il sistema ospedaliero della Liguria gira ai minimi ed è perfettamente in grado di rispondere». «In piena emergenza eravamo a 1500 ricoverati e 200 pazienti in terapia intensiva nella nostra regione».

Tornando ai dati del bollettino, non si registra invece nessun nuovo decesso (restano 1569 in totale da inizio emergenza), mentre sono in crescita (+27) i cittadini in isolamento domiciliare - in cura cioè presso il loro domicilio - saliti ieri a 235.

Infine le persone sotto sorveglianza attiva (cioè che hanno avuto contatti con persone positive) sono 802 così suddivise sul territorio: 62 in Asl 1, 247 in Asl 2, 273 in Asl 3, 84 in Asl 4 e 136 in Asl 5. O. STE. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rimuovere filigrana ora